



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA IV – URBANISTICA

Ufficio Sanatoria – Abusivismo Edilizio

Prot. n. 775 del 15.01.2014

ORDINANZA SETTORIALE N. 201 DEL 15.01.2014

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA c/o Tribunale di Palermo p.zza V. Orlando 90100 Palermo	PALERMO
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PALERMO 1 Via Konrad Roentgen n. 3	PALERMO
ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE Via U. Amico 90100 Palermo	PALERMO
ALL'ASS.TO REG.LE TERRITORIO ED AMBIENTE Via U. La Malfa, 169 - 90100 Palermo	PALERMO
ALLA TELECOM – via Pacinotti, 57	PALERMO
ALL'ENEL Compartimento PALERMO ESTERNA Via M. di Villabianca 90100 Palermo	PALERMO
ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. Via P. Calvi – 90139 Palermo	PALERMO
AL SIGNOR SINDACO	CAPACI
UFFICIO SEGRETERIA SEDE	CAPACI
AL SEGRETARIO COMUNALE	CAPACI
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI	CAPACI
AL COMANDO VV.UU.	CAPACI
ACQUE POTABILI SICILIANE Via U. La Malfa, 28/a 90146	PALERMO

Oggetto: **Art. 2 L.R. 10/08/1985**

Lavori abusivi siti in via Ischia n. 6 – c.da Mansueto.

Ditta: Ferrante Maria Domenica, nata a Capaci il 20.09.1947 ed ivi residente in via Ragusa n. 5, C.F. FRR MDM 47P60 B645Y in qualità di proprietaria dell'immobile in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. 10/08/1985, n.37, si comunica che a carico delle Ditte sopra indicate è stata emessa l'ordinanza in OGGETTO.

Al Sig. Procuratore della Repubblica si trasmette copia della citata ordinanza.

Altra copia viene, altresì, trasmessa al Segretario di questo Comune per gli adempimenti previsti dal settimo comma dell'art. 7 della legge 10/02/1985, n. 47.

Il Funzionario Responsabile
Ing. G. Lo Iacopo



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA IV – URBANISTICA

Ufficio Sanatoria – Abusivismo Edilizio

ORDINANZA N. 201 DEL 15.01.2014

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE

(ai sensi dell'art. 7 della legge 28/02/1985, n. 47)

DITTA: Ferrante Maria Domenica, nata a Capaci il 20.09.1947 ed ivi residente in via Ragusa n. 5, C.F. FRR MDM 47P60 B645Y in qualità di proprietaria dell'immobile in oggetto.

Il Responsabile

Visto il verbale di sopralluogo dell' 11.11.2013 eseguito dal Comando Polizia Municipale congiuntamente a personale dell'U.T.C. sez. Urbanistica, trasmesso in data 13.11.2013 prot. 22223, dal quale si evince che presso la proprietà della signora Ferrante Maria Domenica, sopra generalizzata, sita in via Ischia n.6 identificata in catasto al foglio di mappa n. 1 particelle nn. 80 – 353 e 354, si riscontrava la realizzazione abusiva delle seguenti opere edili:

- *Corpo di fabbrica ad una elevazione fuori terra di m. 3,30 x 4,40 altezza m. 2,70 circa, in ampliamento di un corpo preesistente oggetto di istanza di sanatoria edilizia L. 326/2003 prot. 17195 del 10.12.2004. Il corpo è con pareti in pomice – cemento, con n. 2 pilastri (metallici) a sez. 12 x 12, con apertura a finestra (priva di infisso), allo stato grezzo privo di finiture e pavimentazione;*
- *Tettoia di m. 10 x 4,70, altezza m. 2,70 circa, con battuto cementizio sottostante con pavimento piastrellato e poggiante su n. 6 pilastri di ferro;*
- *L'ampliamento e la tettoia hanno copertura con pannelli coibentati;*
- *Rialzamento del muro di confine lato ovest con pomice – cemento per una lunghezza di m. 18 con altezze variabili da cm. 60, a cm. 80 e a cm. 40 circa su un muro preesistente di vecchia realizzazione.*

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

Ritenuto che la ditta aveva avuto inoltrato istanza di condono edilizio in sanatoria ai sensi della legge 326/03 prot. n. 17195 del 10.12.2004 per il corpo preesistente, non ancora definita;

Accertato che l'area sulla quale insiste il bene immobile in questione è soggetta ai seguenti vincoli :

- paesaggistico di cui al Decreto Regionale Assessorato BB.CC.AA. del 14.11.1985 pubblicato nella G.U.R.S. n. 5 del 02.01.1990 ora confluito nel D.Lgs n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali;
- Sismico ai sensi della legge n. 64/1974;

Rilevato che le opere in questione ricadono secondo lo strumento urbanistico vigente,

programma di fabbricazione P.d.F approvato con D.A. n. 72/75, all'interno della Z.T.O indicata con la lettera "E" (verde agricolo if. 0,03 mc/mq);

Vista la visura catastale, dalla quale si evince che la ditta proprietaria dell'immobile sito a Capaci in via Ischia n. 6, identificato in catasto fabbricati al foglio di mappa n. 1 particella n. 2151 è la sig.ra Ferrante Maria Domenica nata a Capaci il 20.09.1947;

Visto il Decreto Regionale Assessorato BB.CC.AA. del 14.11.1989 pubblicato nella G.U.R.S. n. 5 del 02.01.1990, avente ad oggetto "dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del territorio comunale di Capaci", ai sensi della Legge n. 1497/39;

Preso atto che l'area sopra citata è soggetta ai seguenti vincoli:

1. Vincolo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e Ambientali) in relazione al decreto 14.11.1989 dell'Assessorato dei BB.CC.AA e della P.I. pubblicato in Gazzetta il 27.01.1990;
2. Vincolo Sismico ai sensi della legge n. 64/1974;

Visto il regolamento edilizio con annesso Programma di Fabbricazione del Comune di Capaci, approvato con Decreto 25 Febbraio 1972, n. 47, dall'Assessorato Regionale Sviluppo Economico e successive varianti approvate con Decreto 4 aprile 1972 n. 126 e decreto 15 maggio 1975 n. 72;

Vista la L.R. n. 37 del 10.08.1985;

Vista la legge 28/02/1985, n.47, recepita nella Regione Siciliana dalla L.R. 10/08/1985, n.37;

Vista la Legge 724/94;

Vista la Legge 64/74;

Visto il D. Lgs. N. 42/04;

Vista la L.R. n. 4/2003;

Vista la L.R. n. 71 del 27/12/1978;

Viste la L. 47/85 e L.R. 37/85;

Vista la determina sindacale n. 72/2011;

Vista la determina sindacale n. 335/2011;

Vista la determina sindacale n. 01/2014;

INGIUNGE

Alla signora Ferrante Maria Domenica, nata a Capaci il 20.09.1947 ed ivi residente in via Ragusa n. 5, C.F. FRR MDM 47P60 B645Y, **di demolire a propria cura e spese le opere abusive realizzate**, individuate e descritte in premessa e di ripristinare lo stato dei luoghi entro novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento.

AVVERTE

- Che non provvedendo nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dei luoghi il bene e l'area di sedime, si avvierà il procedimento, secondo le relative vigenti prescrizioni urbanistiche, per l'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune.
- Che, tranne nel caso di regolarizzazione delle opere abusive con la procedura prevista dall'art. 36 del D.P.R. 380/2001 (ex 13 della legge 47/85), il semplice accertamento dell'inottemperanza costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.
- Che in virtù dell'art. 7 comma III legge 47/85, recepita con legge reg. 37/85 l'acquisizione ~~del bene~~ al patrimonio del Comune di Capaci si verifica di diritto allo scadere del termine di novanta giorni assegnato al trasgressore per la demolizione, senza che sia necessario

alcun ulteriore provvedimento.

- Che all'accertamento dell'inottemperanza la medesima legge (comma IV dell'art. 7) attribuisce una funzione certificativa, conoscitiva e formalmente attuativa di effetti già prodottisi.
- Che il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso, individuati ai sensi dell'articolo 6 della legge 28.02.1985, n. 47, ed inoltre al proprietario dell'area e trasmesso in copia al Tribunale territorialmente competente nonché al Segretario Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 7, comma settimo, della legge 47/85;
- Che i vigili urbani sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno;
- Che copia del presente provvedimento con prova dell'avvenuta notifica venga trasmesso al Comando di Polizia Municipale per le attività consequenziali di competenza.

Ai sensi della legge n.241/90 e legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e succ. mod. ed integr., il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. P. Provenza, Ufficio Abusivismo Edilizio di questo comune.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente e/o entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.

Il Resp. del Proc.
Geom. Paolo Provenza

Il Responsabile Area IV
Ing. G. Lo Jacomo

